

Francobolli Indiani FUORI dall'India

*La definizione
anglofilatelica è
British Indian stamps
used abroad
e l'interesse
è molto elevato, e
suggerisce
un paragone con
quanto faceva l'Italia
nello stesso periodo*

di **Fabio Vaccarezza**

Di solito i collezionisti di madre lingua inglese, oltre a collezionare i francobolli del Regno Unito, estendono la loro raccolta ai francobolli del Commonwealth. Alcuni di loro si specializzano nell'India britannica e altri, non moltissimi per la verità, ma certamente "keen collectors" (collezionisti acuti) si addentrano anche nell'uso all'estero ("abroad") dei francobolli indiani. Si tratta di quei francobolli dell'India Britannica, riconoscibili solo dall'annullo, che furono utilizzati lontano dall'India, ma in luoghi dove erano in funzione dei regolari uffici postali indiani o delle loro agenzie.

Qual è la genesi di questa particolare ma interessantissima collezione?

Per capire come per un lungo periodo, circa un secolo, l'India britannica gestì la posta in zone limitrofe, oppure molto lontane ma che si affacciavano sull'Oceano Indiano, bisogna risalire al 1837 quando con il Post Office Act il Governatore generale dell'India ebbe il monopolio del trasporto della posta. Egli si avvale

dei vascelli della potentissima British East India Company con sede a Londra. Fu così che tutti territori sotto l'influenza britannica che si affacciavano sull'Oceano Indiano, fossero essi in Asia, Africa o nel Golfo Persico furono soggetti all'amministrazione postale dell'India e vi furono aperti uffici postali che usarono francobolli dell'India britannica. *Vedi specchietto riassuntivo in questa pagina.* In particolare nel Golfo Persico furono attive delle agenzie indiane di trasporto che operavano nei vari scieccati e in quell'area – oggi Iran e Iraq – che si chiamava Mesopotamia. Ciò perché il commercio in quelle zone era in

mano a società a proprietà indiana o britannica.

Affidandoci per informazioni organiche agli scritti di James MacKay, che fu curatore della collezione dei Reali britannici, ecco una carrellata delle colonie britanniche e delle città in cui sino al 1947 – anno in cui l'India divenne indipendente – furono in uso delle carte-valori anglo-indiane sino a quando non ne ebbero delle proprie.

Per esempio moltissimi francobolli indiani si trovano frequentemente nella posta proveniente dalla Birmania e da Aden prima del 1937, anno in cui questi due Paesi emisero i loro primi francobolli.

Già nel 1868 a Zanzibar era attivo un ufficio postale indiano, chiuso dopo pochi mesi ma riaper-

to nel 1875 e fino al 1895. Da quella data furono disponibili francobolli opportunamente sovrastampati, ma sono noti francobolli indiani utilizzati senza sovrastampa sino al 1904.

La Compagnia Imperiale britannica per i servizi postali nell'Africa orientale fu inizialmente organizzata a Mombasa, nell'attuale Kenia, dalle autorità po-



ZONA GEOGRAFICA

Africa orientale

Arabia

Mesopotamia

Persia

Golfo Persico

Possedimenti francesi in India

Possedimenti portoghesi

Asia orientale

LOCALITÀ

Lamu, Mombasa, Zanzibar

Aden

Baghdad, Bassora

Bandar-Abbas, Bushire, Linga

Bahrain, Dubai, Kuwait, Mascate, Guadur

Pondicherry, Chandernagore, Mahe

Goa, Damaun

Birmania, Malesia, Nepal, Sikkim, Tibet



stali indiane e i francobolli in corso dell'India furono in uso dal 1890 sino al giugno del 1895 quando furono sovrastampati British East Africa. Sono noti anche francobolli indiani annullati nel 1895 nell'isola di Lamu, sempre in Kenia.

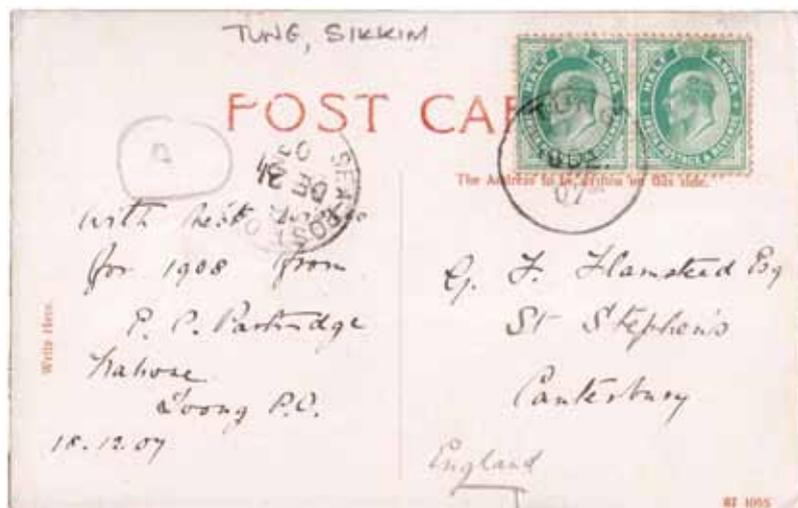
La Somalia britannica utilizzò i francobolli indiani dal 1887 al 1904. Sono noti annulli di Berbera, Obbia e Zaila. Gli stessi corpi di spedizione indiani fra il 1902 e 1904 utilizzarono poste da campo con annulli FF (Field Forces) seguite da un numero e non solo a Berbera, ma anche durante le campagne di Abissinia e Sudan.

Uffici postali indiani operarono persino nei territori francesi dell'India e anche a Goa, zona sotto il controllo portoghese, con gli annulli di Damau e Diu.

Ma anche zone confinanti con l'India usufruirono dei servizi postali di Nuova Dehli.

Per esempio in Afghanistan furono utilizzati francobolli dell'India britannica verso la fine del XIX secolo e persino durante la seconda guerra afgana da parte del corpo di spedizione a Kandahar (1878-1887).

Molto più a lungo durò l'utilizzo di francobolli indiani sulla posta in partenza dal Nepal per l'estero. Sino



al 1959 i francobolli nepalesi erano utilizzati solo per l'interno. Con l'ingresso del Nepal nell'Unione Postale Universale, proprio nel 1959, cessò l'utilizzo di francobolli dell'India, che

Passando all'Asia orientale si possono vedere i francobolli dell'India utilizzati negli Straits Settlements (oggi Malaysia) sino al 1867 quando, diventando una colonia britannica

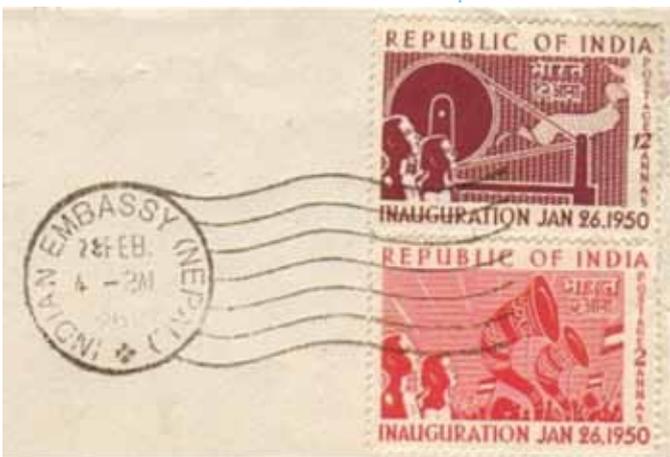


nel frattempo (1947) aveva ottenuto l'indipendenza da Londra. Il Sikkim ebbe un utilizzo ulteriore in quanto fu amministrato successivamente come un protettorato indiano.

separata, ebbe i propri francobolli. Sono noti francobolli indiani con l'annullo di Singapore, Malacca e Penang fra il 1854 e il 1867, mentre a Sarawak il periodo va dal 1859 al 1869.

Il Tibet utilizzò francobolli indiani a partire dal 1903 in uffici postali F.P.O. (Field Post Office), ma questi uffici militari furono poi seguiti da uffici civili in alcune città del Tibet sino al 1943.

Anche nei porti del Golfo Persico così come nei vari sceiccati (oggi Emirati Arabi Uniti) furono in uso i francobolli indiani. Il Bahrain li utilizzò dal 1884 sino al 1933 - dopo quella data apparve la sovrastampa con il nome dell'emirato - il Dubai dal 1909 al 1948, il Kuwait dal 1914 al 1923, il Mascate dal 1856 al 1944. Anche l'importante porto di Guadar o Gwadar (zona in possesso dell'Oman sino al 1958), noto crocevia degli scambi



Francobolli Indiani Fuori dall'India



1949. Inutile dire che, dato il breve periodo d'uso, le buste esistenti raggiungono quotazioni molto alte. Per esempio in Dubai, dove era attiva un'agenzia indiana, i bolli indiani furono sostituiti da quelli pachistani.

Una curiosità: la difficoltà di inviare posta dal golfo Persico negli anni Quaranta si riscontra nell'uso civile della posta militare delle navi USA alla fonda nel porto del Al Muharrah



in Bahrain che usava francobolli indiani. L'annullo dell'Army Post Office APO 816 si trova su alcune buste

marittimi, utilizzò i dentelli indiani dal 1868 al 1947, e così importanti centri commerciali della Persia come Bashra

del Pakistan, islamica. Inizialmente il nuovo stato usò i vecchi francobolli dell'India britannica sovrastampa-



e il Bushir videro molto attive le agenzie postali indiane.

Un piccolo approfondimento merita il periodo in cui l'India ottenne l'indipendenza dal Regno Unito. Nel 1947 lo Stato Indiano - induista - divenne una

Repubblica e contemporaneamente perse una parte del suo territorio, che andò a formare la Repubblica

ti "Pakistan" e così pure fecero le zone estere



dove prima erano in uso i francobolli indiani. Ciò durò al massimo sino al

i cui mittenti erano civili dipendenti da una compagnia statunitense operante nel porto.

L'India ha ricordato i suoi uffici postali all'estero, compresi quelli di posta militare, con una serie di 3 esemplari emessi nel 2006.